

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00675967

ESC - Ente schedatore M381

ECP - Ente competente M381

EPR - Ente proponente M381

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTT - Tipologia olio su tela

OGTV - Identificazione opera isolata

<b>OGTN - Denominazione /dedicazione</b>	Madonna col Bambino e san Gaetano da Thiene di Giovan GioseffoDal Sole
<b>OGTP - Posizione</b>	Galleria Estense di Modena
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	1
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Madonna col Bambino e san Gaetano da Thiene
<b>SGTT - Titolo</b>	Madonna col Bambino e san Gaetano da Thiene
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	MO
<b>PVCC - Comune</b>	Modena
<b>PVCL - Località</b>	MODENA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Gallerie Estensi
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Gallerie Estensi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	GALLERIE ESTENSI Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Estense di Modena
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inventario R.C.G.E. n. 8447
<b>INVD - Data</b>	1978
<b>STI - STIMA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1706
<b>DTSV - Validità</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	1706
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	0800675
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dal Sole Giovan Gioseffo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1654/ 1719
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000025
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bolognese-emiliano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>EDT - EDITORI/STAMPATORI</b>	
<b>EDTZ - Zecca</b>	0
<b>EDTA - Autorità</b>	0
<b>EDTN - Nome</b>	0
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	marchese Giacomo Filippo Spada (1656-1706)
<b>CMMD - Data</b>	1706
<b>CMMC - Circostanza</b>	costruzione oratorio alla Torre del Forcello
<b>CMMF - Fonte</b>	Vd. NSC
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	olio su tela
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	277
<b>MISL - Larghezza</b>	168
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto ad olio su tela di Dal Sole Giovan Gioseffo (Bologna, 1654 - 1719). Rappresenta una Madonna col Bambino con san Gaetano da Thiene - olio su tela 277 x 168 cm - Proprietà: Statale Ubicazione: Galleria Estense di Modena, Sala 22
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11F3
	La Madonna, con la veste rosa e il manto blu, tiene con la mano destra il velo ocra che le copre il capo e osserva san Gaetano da Thiene che, inginocchiato ai suoi piedi, culla tra le proprie braccia e adora il

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Bambino nudo. In alto un angelo, coperto in vita da un fluttuante drappo bianco, mostra il giglio, mentre numerosi piccoli cherubini osservano la scena tra le nubi. In basso, ai piedi di san Gaetano, un libro aperto. Provenienza Bologna, 1706, Oratorio alla Torre del Forcello; Bologna, Palazzo Spada; Pisa, collezione Fieschi Ravaschieri, dopo il 1846; Modena, Palazzo dei Musei, 1978.

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'opera è stata acquistata, nel 1978, dallo Stato, grazie all'interessamento di Anna Colombi Ferretti, per la Galleria Estense (data di entrata: 12 dicembre). Apparteneva alla collezione della signora Fieschi Ravaschieri di Pisa. Il dipinto fu commissionato, prima del 1706, dal marchese Giacomo Filippo Spada (1656-1706), per essere collocato nell'oratorio alla Torre del Forcello, dedicato appunto a San Gaetano. Passò poi alle collezioni dei Fieschi Ravaschieri, che, nel 1846, si erano imparentati con gli Spada Veralli (Colombi Ferretti, 1979) grazie al matrimonio del principe Vincenzo (1821-1855) con Lucrezia Fieschi Ravaschieri (1826-1899). La notorietà di cui dovette godere il dipinto è testimoniata dalle fonti, secondo le quali furono realizzate due copie della tela: una eseguita da Ercole Gaetano Bertuzzi (1668-1710), l'altra da Giambattista Grati (1681-1758). Il bozzetto preparatorio dell'opera è conservato invece a Stoccarda (San Gaetano da Thiene riceve il Bambino Gesù dalla Madonna, ca. 1706, olio a chiaroscuro su carta stampata, mm 365x250, Stoccarda, Graphische Sammlung, inv. III/1566). Già lo Zanotti, nella biografia di Giovan Gioseffo Dal Sole, segnalava la committenza del marchese Spada per un «San Gaetano carezzante il bambino Gesù da porre in un suo altare» (1739). Nell'inventario del nipote, il marchese Giuseppe Nicola (1752), figlio del fratello Alerano, è descritto, l'oratorio «dedicato à S. Gaetano» che ospitava nell'altare maggiore una delle copie del quadro di Dal Sole, quella di Giambattista Grati. Il dipinto originale di Dal Sole si trovava invece ancora descritto nel palazzo di Bologna, nella parrocchia di San Martino Maggiore, e precisamente nella «camera del letto» dell'appartamento nobile: «un quadro grande rapp: e la B.V . il Bambino, e S. Gaetano di Gio: Giuseppe dal Sole con cornice intag:ta e dorata stimato scudi 750» (Colombi Ferretti, 1979). Nel volo dell'angelo slanciato, che si distende al di sopra del gruppo, tenendo nella mano sinistra un giglio (simbolo di verginità, anche maschile, e, come tale, corretto attributo per San Gaetano di Thiene), nei panneggi della veste, che si allungano mossi dal vento come magiche appendici, nella vibrante illuminazione che si irradia lungo i mossi crinali delle nubi, si palesano le ingentilite eleganze che segnano l'esordio della squisita e ornatissima pittura bolognese del Settecento. San Gaetano da Thiene, raffigurato di profilo in abiti da teatino, stringe tra le braccia il piccolo Gesù a cui accosta, affettuosamente, la testa. La luce che sembra spiovere dall'esterno dell'opera, da sinistra, illumina il corpo del piccolo messia, evidenziandone, attraverso il gioco di luci e ombre, il gesto di apertura delle braccia teneramente spalancate verso il santo. La luce modella anche la figura di una composta Vergine Maria, paludata nel colore delle vesti di tradizione barocca, che rivolge lo sguardo verso il basso in una silente sacra conversazione. Il dipinto diventa così allegoria della congregazione teatina: povertà, purezza, castità in colloquio con la regina caelorum e con l'incarnazione divina. E il pittore, cesellando i tratti dei suoi protagonisti, mostra il suo talento quale protagonista di raccordo tra la tendenza classica della scuola Cignani-Franceschini e quella barocca del Canuti-Burrini, nel momento del passaggio al rococò dal barocco locale. Bibliografia Sammlung Schloss Fachsenfeld: Zeichnungen, Bozzetti und Aquarelle aus fünf

Jahrhunderten in Verwahrung der Staatsgalerie, a cura di U. Gauss, Stuttgart, Stuttgarter Galerieverein e. V., 1978, fig. p. 91. La Galleria Estense: doni, lasciti, acquisti, Panini, Modena, 1990, p. 29, fig. 75. Mirella Cavalli, Gaetano Giordani ispettore della Pinacoteca di Bologna: proposta attributiva per un dipinto inedito, in Memorie dell'Accademia degli Indomiti, a cura di Michele Danieli, Franco Faranda, Pierluigi Ferrari Trecate, Cantelli Rotoweb, Castelmaggiore (BO), 2012, tav. 2. A. Colombi Ferretti, Il Dal Sole di Casa Spada, in "Itinerari: contributi alla storia dell'arte in memoria di Maria Luisa Ferrari", 1979, I, pp. 127-134, 123.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

**ACQT - Tipo acquisizione** acquisto

**ACQN - Nome** Stato

**ACQD - Data acquisizione** 1978

**ACQL - Luogo acquisizione** Modena

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** Gallerie Estensi

**CDGI - Indirizzo** Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** 34-gioseffo dal Sole

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data** 2018

**CMPN - Nome** Gianfranco Ferlisi

**RSR - Referente scientifico** Martina Bagnoli

**FUR - Funzionario responsabile** Gianfranco Ferlisi